



Prot. n. 6023/S.G del 23/7/2015

Oggetto: Avviso pubblico esplorativo per indagine di mercato per la fornitura di beni e servizi per l'allestimento tecnico, strumentale e d'arredo del Fab Lab, Nuoro nell'ambito del Progetto Make in Nuoro dal titolo "Progettazione esecutiva delle azioni tese all'installazione del FABLAB di Nuoro della CCIAA Nuoro c/o Ailun".

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che la Camera di commercio I.A.A. di Nuoro gestisce il Progetto Make in Nuoro dal titolo "Progettazione esecutiva delle azioni tese all'installazione del FABLAB di Nuoro della CCIAA Nuoro c/o Ailun", finanziato con fondi propri di bilancio e intende attivare l'esperienza di un FabLab (Fabrication Laboratory) con sede in Nuoro, con lo scopo:

- Di consolidare un nuovo modo di pensare alla produzione che sia più legata al territorio e più rispettosa dell'ambiente, aperto alle tecnologie, un laboratorio ma anche un luogo di incontro, che permetta agli artigiani, ai professionisti ma anche ad aziende pubbliche e private e soprattutto a tutti i singoli cittadini interessati, di produrre oggetti e/o di realizzare prototipi;
- Dell'adozione di nuovi paradigmi produttivi improntati all'innovazione aperta;
- Dell'adozione di nuove tecnologie produttive e non da parte di aziende e/o artigiani che possono, così, intraprendere un percorso di recupero della competitività sui mercati nazionali e internazionali;
- Della nascita di nuove professionalità;
- la nascita di nuove iniziative imprenditoriali incentrate sui temi della digital fabrication e dell'internet of things;
- in esecuzione della propria determinazione n. 190 del 23.7.2015

RENDE NOTO

Che si procederà per mezzo della presente indagine di mercato all'individuazione di uno o più operatori economici per l'affidamento diretto della fornitura di beni e servizi per l'allestimento tecnico, strumentale e d'arredo del FabLab, di Nuoro nell'ambito del Progetto Make in Nuoro.

Art.1 ENTE PROCEDENTE

Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, Segreteria Generale – RUP Progetto Make in Nuoro -Procedura di acquisto dei macchinari FAB LAB NUORO tel. 0784/242531/32 – fax 0784/30142, [e-mail: segreteria.genenerale@nu.camcom.it](mailto:segreteria.genenerale@nu.camcom.it)

Art.2 ISTITUZIONE E FINALITÀ

La Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, nell'ambito dell'attuazione delle proprie attività a supporto dello sviluppo locale ed in particolare del Progetto Make in Nuoro, sulla base dei principi di trasparenza, della parità di condizioni e non discriminazione tra i soggetti economici, e secondo le regole della pubblicità ed imparzialità, pubblica la seguente manifestazione di interesse al fine di individuare eventuali potenziali fornitori di beni e servizi per l'allestimento tecnico, strumentale e d'arredo del FabLab Nuoro, nell'ambito del Progetto Make in Nuoro.

Art. 3 OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Nell'ambito del Progetto Make in Nuoro, la selezione riguarderà le seguenti forniture distinte **per gruppo omogeneo e autonomo**:

prodotto	Valore della fornitura IVA inclusa
stampante fdm (delta)	3.342,00
braccio antropomorfo	54.900,00
Plotter ad intaglio	7.152,00
Lasercutter	18.910,00
Stampante fdm grande formato	18.776,00
Centro di lavoro 5 assi	76.347,00
Stampante 3D SLA	35.380,00
Pantografo 3 Assi	56.120,00

Art. 4. VALIDITA' ED ESCLUSIONI

Non è prevista la predisposizione di graduatorie pubbliche.

Tutte le candidature valide contribuiranno alla formazione di un elenco di disponibilità che verrà utilizzato esclusivamente per l'invito a partecipare alla selezione per l'affidamento delle forniture di cui all'art. 3. I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di iscrizione e quanto diversamente accertato comporta, salvo azioni diverse, la cancellazione dall'elenco delle istanze pervenute e l'interruzione immediata di qualsiasi rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con la Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro.

Gli interessati potranno proporre la propria candidatura anche sulle singole forniture elencate nell'art. 3. La Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro si riserva di non procedere all'indizione della successiva procedura di gara per l'affidamento delle forniture.

Art.5. SOGGETTI DESTINATARI

Possono presentare la propria candidatura società/enti/associazioni in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria.

In particolare **devono possedere e dichiarare nella domanda di adesione** i seguenti requisiti:

Requisiti per la fornitura di beni e servizi:

1. Essere iscritto, se tenuto, al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di residenza, per l'attività oggetto dell'appalto;
2. Autodichiarazione che attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del Codice degli Appalti (D. lgs. N. 163/2006);
3. Autodichiarazione che l'azienda possiede una adeguata capacità economica;
4. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante della società richiedente, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dal comma 1 dell'art. 12 del D.L.gs. 157/1995, in particolare: a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27dicembre 1956, n. 1423(come sostituito dall' art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 come sostituito dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;*(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*, c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione

criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa; *(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*,

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante; g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; e) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2; m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; *(disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.)*

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. *(lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, legge n. 166 del 2009)*

5 bis) Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(come sostituito dagli artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.)*, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario *(comma introdotto dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009 poi così modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*

5 ter) In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai

fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

6) Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. 7) Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (ora art. 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 2008) e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

I soggetti interessati devono allegare alla domanda di adesione al presente avviso il curriculum dell'azienda.

Art. 6 CRITERI DI SELEZIONE

Per la selezione delle imprese/enti/associazioni da invitare alla procedura si terrà conto dei requisiti di cui al precedente art. 5.

Art. 7 TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati e in possesso dei requisiti dovranno far pervenire la domanda di candidatura in busta chiusa, nel caso di consegna a mano o mediante pec, nella quale si manifesta il proprio interesse all'inserimento nell'elenco di operatori economici al quale la Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro farà riferimento per l'espletamento delle procedure relative all'acquisizione delle forniture di cui al precedente art. 3

per la presentazione del curriculum dell'impresa che è disponibile sul sito della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro. Sulla Busta, in caso di consegna a mano, o nell'oggetto della comunicazione via pec dovrà essere riportato il seguente oggetto: **'Manifestazione di interesse per la fornitura di beni e servizi per l'allestimento tecnico, strumentale e d'arredo del FAB Lab, Nuoro nell'ambito del Progetto Make in Nuoro'**.

I soggetti interessati e in possesso dei requisiti dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse all'Amministrazione Comunale **a partire dal 23/07/2015 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 06/08/2015**, la proposta deve essere indirizzata a:

Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, Segreteria Generale - RUP Progetto Make in Nuoro - Procedura di acquisto dei macchinari FAB LAB NUORO, Via Papandrea n.8 – 08100 Nuoro

La documentazione dovrà pervenire alla CCIAA di Nuoro attraverso le seguenti modalità:

- recapito al seguente indirizzo pec: cciaa@nu.legalmail.camcom.it ;
- consegna a mano del plico all'Ufficio Protocollo Generale della Camera di Commercio nei seguenti giorni e orari:

dal lunedì al venerdì ore 8.30-12.00; il lunedì e il martedì ore 15.30 - 17.00.

Farà fede la data del timbro di ricevimento del protocollo della CCIAA e la data e l'ora di ricezione della pec.

La CCIAA di Nuoro declina ogni responsabilità relativa a disguidi inerenti l'invio telematico o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito entro il termine stabilito.

Art. 8 PROCEDURE

Il presente avviso non costituisce avvio di procedura di gara pubblica né proposta contrattuale ma viene pubblicato al solo fine di eseguire una indagine di mercato a scopo puramente esplorativo e finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse; pertanto non vincola in alcun modo la CCIAA di Nuoro. Con il presente avviso la Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro intende contattare un numero congruo di potenziali soggetti affidatari in possesso di adeguata qualificazione per le forniture indicate nel precedente art. 3.

A seguito della selezione delle aziende che hanno manifestato interesse si avvierà una gara formale tra il numero di operatori, che non potrà essere inferiore al minimo di legge previsto per il valore della singola gara, scelti tra coloro che hanno manifestato interesse ed in possesso dei requisiti obbligatori.

La Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro si riserva, nel caso di ricevimento di manifestazioni di interesse inferiori al minimo di legge, la facoltà di estendere l'invito ad altre Aziende che verranno individuate attraverso altre modalità di ricerca di mercato.

E' inoltre facoltà della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro limitare il numero di candidati invitati a presentare un'offerta a un livello adeguato, non inferiore al minimo di legge, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione, rotazione e garantendo una sufficiente concorrenza.

Art. 9 ESAME DELLE DOMANDE

Tutte le candidature pervenute saranno sottoposte e giudicate dal Segretario Generale della CCIAA di Nuoro con l'incarico di RUP del Progetto Make in Nuoro - Procedura di acquisto dei macchinari FAB LAB NUORO Presidente della Commissione che sarà appositamente costituita, ai fini della verifica della correttezza e completezza delle stesse.

Non saranno considerate valide le candidature:

- a) incomplete, non firmate e prive di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 196/2003;
- b) pervenute oltre il termine di presentazione.

Art. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della CCIAA di Nuoro in qualità di RUP del Progetto Make in Nuoro - Procedura di acquisto dei macchinari FAB LAB NUORO – *tel. 242532/33, cell. 3476906427 - fax 0784/30142, mail segreteria.generale@nu.camcom.it*

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i. si informa che le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti il procedimento in

oggetto.

Titolare del trattamento dei dati è il Segretario Generale, RUP Progetto Make in Nuoro - Procedura di acquisto dei macchinari FAB LAB NUORO – Dr. Giovanni Pirisi.

Art. 12 PUBBLICIZZAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sui siti internet:

- www.nu.camcom.it alla sezione albo camerale on line - bandi e selezioni
- www.aipun.it
- www.makeinnuoro.it
- siti di settore

Art. 13 NORME DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non è in alcun modo vincolante la Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro e può essere modificato, sospeso o revocato per esigenze amministrative e giuridiche dalla stessa Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, senza che i candidati che abbiano presentato istanza possano accampare alcuna pretesa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Pirisi
F.to Pirisi